



PROVINCIA DI TREVISO

Edilizia, Patrimonio
e Stazione Appaltante

Pubblicazione sul profilo del Committente in data **5 MAR. 2019**

Verbale n. 4 del 04/03/2019

relativo all'espletamento della procedura ristretta per l'appalto del servizio di gestione della manutenzione del patrimonio della Provincia di Treviso – Global service di 4^a generazione

Premesso che con determinazione dirigenziale n.1269/85063 del 16/10/2018, è stato approvato il progetto del servizio di gestione della manutenzione del Patrimonio Provinciale – Global Service di 4^a Generazione, redatto dal personale dell'Ufficio Tecnico del Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante di questa Amministrazione, per l'importo complessivo di € 54.084.810,28;

Dato atto che con il medesimo provvedimento è stato disposto, altresì, di appaltare tale progetto per la durata di 7 anni decorrenti dalla data di avvio del servizio, ponendo a base di gara l'importo complessivo di netti Euro 43.292.606,00, di cui € 210.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - mediante procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli degli artt. 61 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Vista la lettera di invito prot. n. 104240 del 19/12/2018.

Visto che il seggio di gara risulta così composto:

- ing. Antonio Zonta dirigente del settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante dell'Amministrazione Provinciale di Treviso;
- Sig.ra Claudia Cargasacchi Responsabile gestionale presso il Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante dell'Amministrazione Provinciale di Treviso in qualità di componente del seggio di gara;
- dott. Daniela Nasato Responsabile gestionale del Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante dell'Amministrazione Provinciale di Treviso in qualità di componente e segretario verbalizzante del seggio di gara;

Visti i verbali n. 1 del 22/11/2018, n. 2 del 12/12/2018 relativi all'espletamento della procedura ristretta per l'appalto de quo;

Visto che, in data 28/02/2019 (come risulta dal verbale n. 3 di pari data), si è tenuta, in forma pubblica, la seduta relativa all'espletamento della procedura per l'appalto del servizio de quo nel corso della quale è stata esaminata la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti ivi indicati e disposto di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 co. 9 del D. Lgs. 50/2016, nei confronti del costituendo R.T.I. tra Cpl Concordia soc. coop.di Concordia sulla Secchia (MO) (mandataria) e la Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico - LAT di Firenze (mandante) per le motivazioni espressamente indicate nel citato verbale di gara.

Visto che con nota prot. n. 12449 del 28/02/2019 predetto operatore economico è stato invitato a presentare, entro le ore 09:30 del giorno 04/03/2019 la documentazione per le motivazioni di cui al verbale sopracitato.

L'anno 2019 (duemiladiciannove) nel giorno 04 (quattro) del mese di marzo alle ore 11:00 circa, in una sala sita al piano terra dell'edificio 8 dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, si riunisce, in seduta pubblica, il seggio di gara per la verifica della documentazione prodotta dal concorrente al quale è stato applicato il soccorso istruttorio.

In sala sono presenti:

- il Sig. Melina Simone in rappresentanza dell'impresa AcegasApsAmga Servizi Energia Spa come da delega agli atti;
- il Sig. Ugo Chemello in rappresentanza del costituendo R.T.I. tra le società Rekeep spa e Apleona Hsg spa e Antas srl come da delega agli atti;

Innanzitutto il Presidente rileva che entro il giorno 4 marzo 2019 è pervenuta all'Amministrazione Provinciale al prot. n. 13010 di pari data ed entro l'orario sopracitato, la documentazione richiesta al costituendo R.T.I. tra Cpl Concordia soc. coop.di Concordia sulla Secchia (MO) (mandataria) e la Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico - LAT di Firenze (mandante); si procede, quindi, alla verifica della stessa rilevando quanto segue:

- la trasmissione del DGUE compilato in ogni sua parte dal subappaltatore Savelli Ascensori srl;
- il Passoe completo contenente la mandataria, la mandante e le imprese subappaltatrici;

- il documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del subappaltatore Idee Verdi di Abano Terme (PD);

di predetta documentazione si riscontra la regolarità;

Per quanto riguarda il riferimento alla sentenza di patteggiamento dichiarata nel DGUE dal subappaltatore SITA srl, a carico di uno dei soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del codice dei contratti, si rileva che la documentazione prodotta non risulta coerente con la richiesta formulata dalla nota prot. n. 12449 del 28/02/2019, e pertanto il seggio di gara decide di richiedere ulteriori precisazioni e contatta per le vie brevi l'impresa Cpl Concordia soc. coop. affinché provveda ad inviare predetta sentenza entro breve tempo.

La seduta viene, quindi, sospesa alle ore 11:30 circa.

La seduta riprende alle ore 12:35 circa.

Con nota prot.n. 13107 del 04/03/2019 è pervenuta predetta sentenza di patteggiamento riguardante una fattispecie delittuosa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro; il seggio di gara procede, quindi, a verificare, se ricorra o meno, la clausola di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

A tal proposito l'ANAC con parere n. 148 del 06/09/2010 ribadisce che *“competete alla stazione appaltante l'accertamento, di natura discrezionale e comportante l'obbligo di motivazione, della esistenza e della gravità della violazione commessa e sostenendo, in particolare, che la “gravità”, prevista come presupposto sia della lettera c) che della lettera e) dell'art. 38 co.1 del D. Lgs. 163/2006 debba essere desunta dalla specifica tipologia dell'infrazione commessa, sulla base del tipo di sanzione (arresto o ammenda) per essa irrogata, dell'eventuale reiterazione della condotta, del grado di colpevolezza e delle ulteriori conseguenze dannose che ne sono derivate”*.

Tenuto conto che l'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, abrogato con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, è stato semplicemente trasposto nell'art. 80, si procede a valutare in concreto la violazione commessa e se l'infrazione possa essere considerata grave ai fini dell'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

A tal fine, si valuta quanto segue:



- la violazione commessa ha natura di delitto ed il fatto è stato commesso nell'anno 2016;
- la pena prevista è quella della reclusione di 10 mesi e la stessa risulta sospesa;
- la reiterazione della condotta non è presente;
- il grado di colpevolezza: non viene menzionata la colpa grave;

Dopo aver ponderato i diversi elementi sopradescritti, prevalgono le ragioni per ritenere non grave l'infrazione compiuta e pertanto la violazione commessa non rientrante nella fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Il seggio di gara dispone l'ammissione di predetto costituendo R.T.I. alla successiva fase di gara.

Si chiede ai presenti se intendano proporre osservazioni, riserve o altro da riportare nel verbale di gara.

Preso atto che nessuna osservazione viene presentata, il Presidente del seggio di gara dichiara, quindi, conclusa la seduta pubblica e dispone che i plichi dei concorrenti siano depositati in apposito armadio munito di serratura metallica e sottratto al pubblico accesso.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dai componenti del seggio di gara, qui di seguito ed a margine degli altri fogli.

La seduta termina alle ore 12:40.

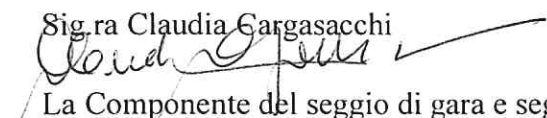
Il Presidente del seggio di gara

ing. Antonio Zonta



Il Componente del seggio di gara

Sig.ra Claudia Gargasacchi



La Componente del seggio di gara e segretaria verbalizzante

dott. Daniela Nasato